

*Confartigianato*

FRIULI VENEZIA GIULIA

# inform mpres

NOTIZIARIO TECNICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE FRIULI VENEZIA GIULIA

## Tremonti-ter: nuova detassazione degli investimenti

## Contratti collettivi: da gennaio 2010 accorpamento in 9 macro-aree e semplificazione

## La sorveglianza sanitaria dopo il correttivo al TU di sicurezza

**Fiscale** **3** Rimborso delle imposte sul 10% dell'IRAP pagata dal 2004 al 2007

**3** Tremonti-ter: la nuova detassazione degli investimenti

**Categorie** **8** Autotrasporto di merci: pubblicate le tabelle di ottobre 2009 per l'indicazione del prezzo del carburante in fattura

**8** Entro il 31 dicembre la domanda per ottenere le qualifiche di "restauratore" e "collaboratore restauratore"

**9** Rendimento di combustione dei generatori di calore: le novità della UNI 10389-1

**9** Lavanderie: un lavoro per professionisti Seminario di aggiornamento

**Lavoro e Previdenza** **10** Scadenze contrattuali del mese di novembre 2009

**10** Da luglio 2009 aggiornati minimali e massimali Inail

**11** Contratti collettivi del settore artigiano: da gennaio 2010 accorpamento in 9 macro-aree e semplificazione

**Ambiente e Sicurezza** **12** La sorveglianza sanitaria dopo il correttivo al TU di sicurezza

**Dalle province** **13** Trieste  
**14** Pordenone  
**17** Gorizia  
**18** Udine

## LICENZE

- CEDO** avviata attività di officina riparazione cicli, motocicli e miniauto, sita in zona di grande passaggio a Udine. Eventuale vendita anche del locale. Per informazioni tel. 338 2786140.
- VENDO** licenza trasporto c/ terzi limitata a 115 q.li e autocarro Mercedes 1324 centinato, cabina letto, lunghezza cassone 7,30. Zona Udine tel. 335 6034836.
- CEDESI** avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391
- AFFITTO** per motivi di salute, avviato centro estetico a Rivignano. Telefono 0432 773082.
- CEDO** decennale attività di centro abbronzatura ed estetica a Corno di Rosazzo. Clientela consolidata. Per informazioni 0432.759800.
- CEDO** avviata attività di officina costruzioni meccaniche. Capannone mq. 1240 con annessi uffici, servizi, spogliatoio e magazzino, più 2.450 mq di terreno artigianale/industriale edificabile, sito in ottima posizione sulla statale Pontebbana zona Cusano di Zoppola. Per informazioni contattare il 339.4422810 in orario di lavoro.
- OFFRO** Parrucchiera finita offresi anche part time. Tel 346 2215175
- CEDO** carrozzeria, officina, soccorso stradale, depositaria giudiziaria, riparazione autovetture. Ampia metratura e attrezzatura all'avanguardia. Sita in zona strategica di Cividale del Friuli, avviata da oltre 40 anni. Lista clienti ben fornita. Per informazioni contattare telefono 0432/731987 orario di lavoro.
- CEDO** attività di gastronomia, pizza al taglio e kebab, zona centrale Feletto Umberto, locali ed attrezzatura come nuovi. Per informazioni tel. 333 3575422 tel. 0432 573170
- CEDO** Causa pensionamento cedo trentennale attività ristrutturazioni edili ed impermeabilizzazioni, provincia di Gorizia, pacchetto clienti, attrezzatura, camion e capannone vicino casello autostrada. Per informazioni tel 3356087185 - tel. 3351306262
- VENDO** o affitto quarantennale attività di pasticceria con rivendita di pane, pasta, latte e salato in zona centrale Udine. Per informazioni 34804013670
- CEDO** salone di parrucchiera avviato in zona San Giacomo. Locale di 52 mq interamente a norma. Per informazioni telefonare al 040/367913 o al 347/0413447.
- CERCO** Artigiano specializzato in arredo pubblico con falegnameria propria, cerca socio zona Bassa Friulana. Tel. 333 5834250 ore serali.

## IMMOBILI/PROPRIETÀ

- AFFITTO** negozio di parrucchiera a Gorizia in zona nuovo Ospedale. Per ulteriori informazioni telefonare ore serali al numero 0481-22288.
- VENDO** Manzano recente capannone mq 700 impianti completamente a norma con annessa zona uffici arredati. Per contatti 334/3812016. No agenzie.
- AFFITTO** a Sacile (PN) capannone di mq. 200 uso produzione o deposito. Per info tel. 0434 70969 ore ufficio.
- VENDO** laboratorio-magazzino 200 mq (ex pulitura a secco) con annessa abitazione 100 mq. (totale superficie esterna 1700 mq) - zona Cormons. Per ulteriori informazioni tel. 0481-60983 ore pasti.
- VENDO** a Zoppola fraz. Cusano mq. 5.550 di terreno artigianale/industriale edificabile, recintato, con annesso capannone di mq. 1.240. Zona interessante fronte Pontebbana. Per informazioni contattare lo 339/4422810 in orario di lavoro.
- VENDO** o AFFITTO negozio/ufficio mq. 170 commerciali centrale a Codroipo per info 335.204701

## AUTOMEZZI

- VENDO** autocarro Traffic 2.5 - 150 CV - anno 2008 - Km 9000 - inutilizzato da 6 mesi e ancora da tagliandare - € 18.000,00. Vendo anche barre porta tutto per Ford Transit a € 100,00. Per informazioni contattate il numero 040/291555 o 340/3590281 Trieste.
- VENDO** Autotrasportatore vende furgone Iveco Daily coibentato 3.5 t. 3000 cc. 180cv anno 2007 compresa una consegna da eseguire. Tel. 3395478958 - 0432678699
- VENDO** Impresa edile vende autocarro Iveco Daily 35C12 anno 2003 km. 109.000 con cassone ribaltabile. Tagliandato. Prezzo trattabile. Chiamare il nr. 329/0092298. Sedegliano (UD).

## ATTREZZATURE/ MATERIALI

- VENDO** attrezzatura varia per settore alimentare (es. banco da lavoro in acciaio inox, cappa aspirazione, friggitrice a gas, forno da pizza elettrico, vetrina da freddo statica, ed altro ancora). Tel. 338.2820449.
- VENDO** singolarmente o in blocco, con possibilità di subentro leasing, le seguenti attrezzature: Mortasatrice multipla Vertic CAMAM Mf 7+7 CR-PLC, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE-E, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF2/E-CE, Transpallet € 50. Per informazioni 329.8171634.
- VENDO** un lavatesta per salone parrucchiere più uno sterilizzazione a ultravioletti e una poltrona barbiere d'epoca. Vendita anche a pezzi singoli. Tel. 333.6794164
- VENDO** macchine omologate per carpenteria metallica: 2 saldatrici a filo continuo da 300 ampere, una saldatrice elettronod, un compressore bicilindrico, levigatrice, trapano radiale, macchina combinata multipla per taglio angolati, piastre e punzonatura, mini tratto per tagliare lamiere, attrezzatura varia. Telefono 333.7278148
- VENDO** causa cessata attività, n. 1 pompa RTM RIMAT, n. 1 generatore aria calda OCV 70.000 KL. Per informazioni telefonare al numero 338.3067081 ore pasti.
- VENDO** strumento della Spektra TS 515 completo di accessori e cd di installazione, manuali d'uso, usato pochissimo, predisposto per uso abbinato con palmare. Telefonare ore ufficio allo 0434.918671 e-mail gtn\_metal@libero.it

**Confartigianato** FRIULI VENEZIA GIULIA  
**informimpresa**

Periodico quindicinale  
di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno IX - N. 20 - NOVEMBRE 2009

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine  
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:

Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer,  
Ketty Downey, Elena Del Giudice, Luca Matelich, Luca Nardone,  
Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli,  
Marinella Tolloi, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6  
34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## Rimborso delle imposte sul 10% dell'IRAP pagata dal 2004 al 2007

Con provvedimento del 28 ottobre 2009 l'Agenzia delle Entrate, in attuazione all'art. 6 del DL 185/2008, ha fissato i termini e le modalità per l'erogazione dei rimborsi delle minori imposte dirette dovute in seguito al riconoscimento della deduzione del 10% dell'IRAP versata negli anni 2004-2007. La presentazione telematica delle istanze di rimborso partirà con date diversificate per le diverse regioni (dalle ore 12.00 del 19 novembre 2009 per il Friuli Venezia Giulia) e prevede che per la

assegnazione delle risorse già stanziare (pari a 1 miliardo di euro per il 2010 e il 2011), sarà utilizzato il criterio di proporzionalità pura: tutti i contribuenti verranno liquidati in base a ciascuno degli anni d'imposta per cui hanno chiesto il rimborso, partendo dal più remoto, cioè dal 2004. Nel 2011, qualora i limiti di spesa non consentano di pagare per intero i rimborsi relativi a una determinata annualità, questi saranno erogati ripartendo le disponibilità residue proporzionalmente tra i contribuenti.

## Tremonti-ter: la nuova detassazione degli investimenti

Con la recente circolare n. 44 del 27 ottobre 2009 l'Agenzia delle Entrate ha fornito gli attesi chiarimenti per l'applicazione dell'agevolazione Tremonti-ter prevista dell'articolo 5 del decreto legge n.78 del 1° luglio 2009 come misura anti-crisi per incentivare l'ammmodernamento dell'apparato produttivo delle imprese. L'agevolazione, come le due precedenti versioni "Tremonti" del 1994 e del 2001 prevede la detassazione degli investimenti, ossia il riconoscimento di un'ulteriore deduzione dal reddito d'impresa rispetto a quella normalmente determinata dal costo dell'investimento.

### In cosa consiste l'agevolazione?

Per gli investimenti in macchinari ed apparecchiature effettuati dalle imprese dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2010 viene previsto che il 50% del costo determinerà, nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è avvenuto l'acquisto, un'ulteriore riduzione del reddito d'impresa tassato ovvero un aumento della perdita fiscale, con conseguente riduzione delle imposte dirette dovute (IRPEF o IRES). In caso di aumento della perdita fiscale la stessa per i soggetti in contabilità ordinaria potrà essere utilizzata nei cinque periodi d'imposta successivi (o senza limiti temporali per le imprese avviate da non oltre tre anni) mentre per i soggetti in contabilità semplificata potrà essere utilizzata per abbattere gli eventuali altri redditi del contribuente. Il meccanismo dell'agevolazione si può quindi sintetizzare dicendo che l'investimento agevolato verrà dedotto 1,5 volte (spendo 100 e deduco 150, di cui 100 attraverso il normale processo d'ammortamento e 50 nell'anno dell'investimento).

L'agevolazione è invece irrilevante ai fini IRAP. Tale incentivo non richiede particolari adempimenti, dato che, appurato che l'investimento rientra tra quelli agevolabili, l'agevolazione spetta automaticamente e va utilizzata direttamente nella dichiarazione dei redditi, senza che sia necessario il preventivo assenso dell'Agenzia delle Entrate. A differenza di quanto previsto per le precedenti

agevolazioni Tremonti, questa volta la deduzione del 50% viene calcolata direttamente sul costo dell'investimento e non sull'eccedenza rispetto alla media delle spese per investimenti sostenute negli anni precedenti. Questo rende l'agevolazione particolarmente favorevole oltre che di facile applicazione.

Inoltre la norma non prevede che il costo degli investimenti debba essere calcolato al netto delle cessioni di beni strumentali effettuate nello stesso periodo d'imposta come invece era previsto nelle precedenti versioni.

Il maggiore ostacolo all'applicazione dell'agevolazione questa volta è rappresentato dalla corretta individuazione dei beni agevolabili perché, come si vedrà nei paragrafi successivi, il riferimento ad una codifica nata per classificare le attività economiche (divisione 28 della tabella ATECO 2007) mal si presta all'individuazione di beni.

### Chi può fruire dell'agevolazione?

L'agevolazione è prevista come deduzione dal reddito d'impresa per cui può essere fruita da: imprese individuali, imprese familiari e aziende coniugali

- società di persone (snc e sas);
  - società di capitali (srl, spa e sapa);
  - società cooperative e consortili;
  - enti pubblici e privati titolari di reddito d'impresa.
- Non assume rilevanza il regime contabile adottato. L'agevolazione, infatti, spetta sia ai soggetti in contabilità ordinaria che a quelli in contabilità semplificata.

### Imprese che applicano regimi agevolati d'imposta soggetti ad imposta sostituita

L'agevolazione può essere usufruita anche dai soggetti che adottano il regime delle nuove iniziative, ex art.13, Legge n. 388/2000 e da quelli in regime dei minimi, ex art. 1, comma 96 e seguenti, Legge n. 244/2007 anche se per questi ultimi la portata dell'incentivo risulta limitata dato che gli

stessi, se vogliono permanere nel regime agevolato, non possono acquisire beni strumentali per un importo superiore a 15.000 euro nel triennio.

## **Nuove imprese**

La disciplina in esame non prevede che il beneficio sia applicabile alle imprese in attività alla data di entrata in vigore della presente legge così come richiesto nelle precedenti agevolazioni Tremonti, di conseguenza il beneficio è usufruibile non solo dalle imprese avviate prima del 1/7/2009, ma anche dagli imprenditori che iniziano l'attività o delle società costituite nel corso del secondo semestre 2009 e del primo semestre 2010.

## **Contribuenti che svolgono attività a rischio di incidente rilevante**

I contribuenti che svolgono attività considerate a rischio di incidenti ai sensi del D.Lgs. 17/8/99, n. 334, per beneficiare dell'incentivo in esame devono essere in possesso della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi e delle prescrizioni previste da tale decreto. Si tratta del decreto che, attuando la direttiva Seveso II, identifica e disciplina le attività a rischio di incidente rilevante in relazione alla presenza di sostanze pericolose in quantità superiori a quelle indicate in uno specifico elenco. Tale disposizione non riguarda quindi la generalità delle imprese ma solo quelle che svolgono attività particolarmente pericolose anche per la popolazione e che sono presenti in numero estremamente limitato nella regione FVG.

## **Sono invece esclusi dall'agevolazione:**

- i professionisti (ammessi invece al beneficio nelle precedenti versioni della Tremonti);
- le persone fisiche esercenti attività agricole non produttive di reddito di impresa;
- gli enti non commerciali non titolari di reddito di impresa;
- le imprese in liquidazione (secondo la circolare 4/E del 2002).

## **Quali investimenti sono agevolati?**

L'agevolazione è prevista solo per gli investimenti in macchinari e apparecchiature indicati alla divisione 28 della tabella di classificazione Ateco 2007. Per individuare l'ambito dell'agevolazione è utile consultare anche le tabelle relative alle altre divisioni, con le relative note esplicative, per escludere i beni che non sono agevolabili in quanto non compresi nelle divisioni diverse dalla 28.

La tabella di classificazione Ateco 2007 è consultabile al link:

[www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/note\\_esplicative\\_ateco.pdf](http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/note_esplicative_ateco.pdf)

Ai fini della corretta classificazione di beni nelle sottocategorie della tabella ATECO 2007 può essere consultato anche il documento nominato "Elenco alfabetico delle voci comprese nelle sottocategorie di attività economiche" consultabile al link:

[http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/lista\\_alfabetica\\_ateco.pdf](http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/lista_alfabetica_ateco.pdf)

I beni della divisione 28 sono macchinari ed appa-

recchiature, fisse o portatili, che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali o sui processi di lavorazione, a prescindere dal fatto che siano stati progettati per uso industriale, per l'edilizia e l'ingegneria civile, per uso agricolo o domestico. Sono ad esempio agevolabili gli acquisti di pompe e compressori, di forni, caldaie, gru, carrelli elevatori, macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e relative periferiche), macchine utensili per la formatura dei metalli, macchine e apparecchi per lavanderie e istituti di bellezza ecc... Sono ad esempio esclusi dall'agevolazione i computer e gli altri prodotti di elettronica, in quanto compresi nella voce 26 della tabella Ateco, gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, in quanto ricompresi nella voce 29 della Tabella citata. Sono inoltre esclusi gli immobili e gli arredi.

A differenza di quanto previsto nella *Tremonti-bis* che incentivava espressamente solo gli investimenti in beni strumentali, per la *Tremonti-ter* non è richiesta una specifica modalità d'impiego dei beni oggetto di investimento all'interno del processo produttivo con la conseguenza che sono da ritenersi agevolati tutti gli acquisti di beni nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO 2007 (Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.) con esclusione di quelli destinati alla vendita (cosiddetti beni merce).

Non è necessario che il fornitore operi con un codice attività appartenente alla divisione 28, il fornitore infatti può essere anche un commerciante. L'importante è che rientri nella divisione 28 l'attività diretta alla produzione dei beni acquistati indipendentemente dalla denominazione attribuita dalla tabella stessa (macchinari, apparecchiature, impianti, attrezzature, ecc.).

Nei casi dubbi è opportuna una relazione della ditta fornitrice che individui la divisione di appartenenza del bene nell'ambito della Tabella Ateco 2007 e quella delle eventuali componenti in dotazione indispensabili per il suo funzionamento.

## **Agevolazione in caso di beni complessi**

Con la circolare 44/2009 l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti importanti chiarimenti per i casi in cui gli investimenti abbiano per oggetto beni complessi. In presenza di un nuovo bene complesso occorre valutare se il bene principale è compreso nella divisione 28 (perché in tal caso sono agevolabili anche le componenti accessorie di dotazione anche se non rientranti nella divisione 28) oppure se il bene principale non rientra nella divisione 28 perché in tal caso sono agevolabili solo le componenti incluse nella divisione 28 purché siano oggettivamente individuabili.

Possono quindi verificarsi i seguenti casi.

**Beni nuovi della divisione 28 inseriti in impianti vecchi o non compresi nella divisione 28:** gli investimenti in nuovi macchinari e nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 rilevano anche se gli stessi sono destinati ad essere inseriti in impianti e strutture più complessi già esistenti o non compresi nella divisione 28 (è il caso della caldaia che è agevolabile perché fa parte della divisione 28 anche se inserita in un impianto non agevolabile)

**Beni nuovi della divisione 28 con componenti di altre divisioni:** gli investimenti in nuovi macchinari e nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 rilevano per l'intero costo d'acquisto anche se lo stesso è comprensivo del costo relativo a componenti o parti indispensabili che ne costituiscono normale dotazione per il funzionamento, ancorché tali componenti non siano inclusi nella divisione 28 (ad esempio, computer e programmi di software che servono a far funzionare i macchinari e le apparecchiature).

**Beni nuovi non compresi nella divisione 28 con componenti della divisione 28:** in tal caso l'agevolazione sull'acquisto di nuovi "parti e accessori" rileva solo se questi sono espressamente inclusi nella divisione 28.

**Beni nuovi non compresi nella divisione 28 costituito anche da macchinari della divisione 28:** l'investimento in un nuovo bene complesso non compreso nella divisione 28, costituito anche da nuovi macchinari e nuove apparecchiature compresi nella divisione 28, è agevolabile nei limiti del costo riferibile a questi ultimi beni oggettivamente individuabili sempre che il bene complesso non sia destinato alla vendita.

#### **Agevolazione solo per beni nuovi**

Per fruire dell'agevolazione i beni acquistati devono essere nuovi.

Il requisito della novità viene ritenuto presente anche:

- in caso di nuovo macchinario mai entrato in funzione ed utilizzato solo a scopo dimostrativo o per esposizione;
- in caso di beni complessi realizzati anche con l'apporto di beni usati il cui costo non è di prevalente entità rispetto al costo complessivamente sostenuto (in tal caso se il bene non è autoprodotta ma è acquistato da terzi occorre che il fornitore attesti che il costo del bene usato non è di prevalente entità rispetto al costo complessivamente sostenuto).

#### **Beni acquistati in proprietà, in leasing, in appalto o autoprodotti**

Come già previsto per le precedenti versioni della Tremonti, per la disciplina in esame non rileva la modalità o il titolo di acquisizione del bene. L'agevolazione pertanto è garantita nelle ipotesi di:

- beni acquistati con contratto di compravendita;
- beni realizzati da terzi, tramite un contratto di appalto;
- beni costruiti in economia (beni autoprodotti);
- beni acquisiti in leasing (per l'equiparazione fiscale tra acquisto con contratto di compravendita e acquisto in leasing).

L'agevolazione non spetta invece per i beni presi a noleggio o nei casi di leasing operativo (che non prevede il diritto di riscatto).

#### **Beni acquistati da imprese estere o destinati all'estero**

Possono essere agevolati anche i beni acquistati da imprese estere.

Per quanto riguarda la destinazione del bene è necessario che lo stesso permanga in Italia o sia al-

locato in strutture produttive situate all'interno dello Spazio economico europeo (See) che comprende oltre ai 27 stati membri della Comunità economica europea anche l'Islanda la Norvegia e il Liechtenstein. Il trasferimento del bene al di fuori di tale spazio comporta la revoca dell'agevolazione come si vedrà più avanti.

#### **Qual è l'importo del costo agevolabile?**

Il costo dell'investimento su cui calcolare l'agevolazione applicando la percentuale del 50% comprende gli oneri accessori di diretta imputazione come ad esempio le spese di trasporto, di montaggio e posa in opera, di collaudo.

In presenza di IVA oggettivamente indetraibile ai sensi dell'art.19bis1 del DPR 633/1972 o in caso di pro-rata di detraibilità pari a zero, il costo su cui calcolare l'agevolazione comprende anche l'IVA non detratta e portata ad incremento del costo.

Nel valore dell'investimento in nuovi macchinari e nuove apparecchiature si computano anche gli interessi passivi sui prestiti contratti per la costruzione dei beni maturati fino all'anno della loro entrata in funzione se tali interessi sono stati iscritti in bilancio ad aumento del costo ai sensi dell'articolo 110, comma 1, lett. b), del TUIR.

Per i beni autoprodotti si assume come costo quello relativo: alla progettazione dell'investimento; ai materiali appositamente acquistati per la costruzione del bene in economia o a tal fine prelevati dal magazzino; alla mano d'opera direttamente utilizzata per la costruzione; ai costi industriali relativi agli impianti utilizzati per la produzione del bene (ammortamenti, forza motrice e spese di manutenzione relativi ai dei beni strumentali impiegati nella realizzazione del bene, costi per le lavorazioni esterne ecc..).

Per i beni acquisiti in leasing il costo agevolabile è pari al costo sostenuto dalla società di leasing mentre non assume alcuna rilevanza il prezzo di riscatto. Nel caso in cui per l'utilizzatore l'IVA sui canoni di locazione sia indetraibile ai sensi dell'art. 19-bis1 del DPR n. 633 del 1972, ai fini dell'agevolazione assume rilievo anche l'IVA pagata dal locatore sull'acquisto del bene.

Per gli investimenti che fruiscono di contributi in conto impianti, il costo va assunto al netto del contributo, indipendentemente dalla modalità di contabilizzazione dello stesso (a storno del costo storico o con la tecnica dei risconti passivi). Se il contributo viene liquidato in un periodo d'imposta diverso da quello d'acquisto, è necessario effettuare una variazione in aumento del reddito imponibile nel periodo in cui viene ricevuto il contributo, variazione pari alla differenza tra agevolazione originariamente calcolata e agevolazione calcolata sul costo al netto del contributo (in parole povere la variazione sarà pari al 50% del contributo ricevuto).

#### **Quando l'investimento si considera effettuato?**

L'agevolazione riguarda gli acquisti avvenuti **tra il 1°/7/2009 e il 30/6/2010**.

L'investimento rileva ai fini dell'agevolazione all'atto dell'acquisizione del bene, da assumere secondo le ordinarie regole di competenza ossia secondo i criteri stabiliti nell'art. 109 del DPR 917/1986 (TUIR), come riportato nella tabella in basso.

Ai fini della fruizione dell'agevolazione i suddetti criteri di competenza valgono anche per i contribuenti nel regime dei minimi in deroga al criterio di cassa che normalmente caratterizza tale regime. In tal modo un contribuente in regime dei minimi che acquista un macchinario nuovo compreso nella divisione 28 con consegna dello stesso entro il 31/12/2009 e pagamento nel 2010, si avvarrà dell'agevolazione (deduzione del 50% del costo) già nel prossimo modello Unico/2010 relativo al 2009 mentre scaricherà il 100% del costo nel modello Unico/2011 relativo al 2010.

Non costituisce condizione per la fruizione dell'agevolazione l'entrata in funzione dei beni oggetto di investimento.

L'agevolazione spetta anche per le opere in corso, iniziate o sospese in esercizi precedenti al periodo di applicazione dell'agevolazione, ma limitatamente ai costi sostenuti nel periodo di vigenza dell'agevolazione, avuto riguardo ai predetti criteri di competenza di cui al citato articolo 109 del TUIR.

### Quando ed è possibile fruire dell'agevolazione?

L'agevolazione può essere fruita esclusivamente in sede di versamento del saldo delle imposte sui redditi dovute per il periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti e ciò influenza sia gli acconti calcolati con il metodo previsionale relativi all'anno in cui sono stati effettuati gli investimenti agevolati, sia gli acconti calcolati con il metodo

storico relativi all'anno successivo a quello in cui sono stati effettuati gli investimenti agevolati.

Ad esempio gli investimenti effettuati nel 2009 produrranno effetto nel modello Unico 2010 ma non sarà possibile tener conto dell'agevolazione nel calcolo previsionale dell'acconto da versare il prossimo 30 novembre 2009, che perciò va sterilizzato della previsione imputabile all'effetto dell'agevolazione; inoltre per calcolare gli acconti dovuti sul 2010 con il metodo storico occorrerà ridefinire il reddito 2009 per escludere l'effetto dell'agevolazione.

### La Tremonti-ter è cumulabile con altre agevolazioni?

Come per le precedenti versioni, la Tremonti-ter non costituisce un aiuto di Stato né è soggetta al regime de minimis perché è un incentivo generalizzato e riferito all'intero territorio nazionale. Pertanto il beneficio in generale è cumulabile con altre agevolazioni purchè queste ultime non prevedano espressamente ipotesi di non cumulabilità.

L'Agenzia delle entrate con la circolare 44/2009 ha specificato che l'agevolazione non è cumulabile con la detrazione del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici (la non cumulabilità è esplicitamente prevista dall'art.10 del Decreto d'attuazione del 19/2/2007) mentre è cumulabile con il credito d'imposta per gli investimenti in aree svantaggiate e con il credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo.

Con la circolare 4/2002, relativa alla Tremonti-bis, l'Agenzia aveva già chiarito che questa poteva essere cumulata con contributi disciplinati dalla legge del 28 novembre 1965 n. 1329 (c.d. legge Sabatini).

TIPOLOGIA DI ACQUISTO	MOMENTO DELL'ACQUISTO AI FINI FISCALI (art.109 del TUIR)
Beni acquistati con contratto di <b>compravendita</b>	Le spese relative ai beni mobili si considerano sostenute alla data della consegna o spedizione. Nella vendita a rate non assume rilievo il patto di riserva della proprietà.
Beni realizzati da terzi in base a un contratto d' <b>appalto</b>	I costi si considerano sostenuti alla data di ultimazione della prestazione ovvero, se il contratto prevede l'accettazione parziale dell'opera in base a stati d'avanzamento lavori (SAL), alla data di accettazione degli stessi da parte del committente ai sensi dell'art.1666 del codice civile (in tal caso si tiene conto dei corrispettivi liquidati a titolo definitivo in base al SAL nel periodo di vigenza dell'agevolazione indipendentemente dalla durata infrannuale o ultrannuale del contratto).
Beni acquisiti in base a contratto di <b>leasing</b>	I costi si considerano sostenuti al momento della consegna del bene o del collaudo se prevista la clausola di prova a favore del locatario.
Beni acquisiti con <b>leasing-appalto</b>	In caso di leasing su bene realizzato in appalto per l'impresa utilizzatrice assumono rilievo i corrispettivi che la società di leasing concedente ha liquidato, nel periodo di vigenza dell'agevolazione, all'appaltatore in base agli stati d'avanzamento lavori. Se però il contratto di leasing prevede la clausola di prova a favore del locatario, ai fini dell'agevolazione diviene rilevante il periodo in cui viene resa la dichiarazione di esito positivo del collaudo da parte dello stesso locatario.

**Quali sono gli effetti ai fini degli studi di settore?**

Del valore dei beni strumentali acquistati con l'agevolazione *Tremonti-ter* si deve altresì tenere conto, senza alcun abbattimento, nella determinazione del valore dei beni strumentali da indicare nei modelli concernenti la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

**In quali casi viene revocata l'agevolazione?**

L'incentivo fiscale è revocato se i beni agevolati sono ceduti a terzi, assegnati ai soci o destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o a finalità estranee all'esercizio di impresa **prima del secondo periodo di imposta successivo all'acquisto**. In pratica, un soggetto che effettua degli investimenti per i quali beneficia dell'agevolazione, nel 2009 deve conservare gli stessi nel patrimonio d'impresa fino al 31 dicembre 2010, invece se l'investimento agevolato è effettuato nel primo semestre 2010, lo stesso deve restare nel patrimonio dell'impresa fino al 31 dicembre 2011.

Inoltre, in caso di successiva cessione del bene agevolato è stato previsto che la revoca dell'agevolazione, normalmente operante solo in caso di cessione prima del secondo periodo d'imposta successivo a quello d'acquisto, nel caso di cessione dei beni a soggetti di paesi non aderenti allo Spazio economico europeo opera finché è possibile l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria e quindi entro il quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento agevolato. Ad esempio, in caso di acquisto agevolato effettuato nel 2009 e detassato in Unico/2010 relativo al 2009, la causa di revoca in esame opera se il bene viene ceduto entro il 31 dicembre 2014.

Si segnala che dell'accordo sullo Spazio economico europeo fanno parte, attualmente, i 27 paesi dell'UE, l'Islanda, il Lichtenstein e la Norvegia. La Svizzera ad esempio non fa parte di questo accordo. Tale causa di revoca dipende dalla circostanza concreta che il cessionario utilizzi il bene agevolato in strutture produttive (principale o secondaria) ubicate nell'ambito della Spazio economico europeo, a prescindere dal luogo in cui è collocata la propria residenza fiscale.

Per tale ragione in caso di cessione del bene entro il periodo d'accertamento il cedente per evitare la revoca dell'agevolazione dovrà farsi rilasciare dall'acquirente, indipendentemente dalla sua residenza fiscale, un'apposita dichiarazione con l'attestazione che il bene è destinato ad un'utilizzazione all'interno dello Spazio economico europeo.

**Effetti della revoca**

In caso di revoca dell'agevolazione, nell'esercizio in cui il bene esce dal patrimonio dell'impresa, l'impresa dovrà operare una variazione in aumento che dovrà essere pari all'importo minore tra il corrispettivo (o il valore normale) dei beni ceduti e la variazione in diminuzione proporzionalmente riferibile all'investimento effettuata nell'anno d'acquisto.

Esempio	Anno 2009	Anno 2010
Investimento lordo	60.000	
Reddito detassato	30.000	
Prezzo di cessione		50.000
Si assume come variazione in aumento in Unico/2011 relativo al 2010 l'importo minore tra il corrispettivo di cessione (€ 50.000) e il reddito detassato (€ 30.000)		30.000

Il recupero a tassazione dovrà comunque avvenire con riguardo al beneficio effettivamente fruito dal contribuente.

Pertanto, con riferimento ad esempio alle imprese in contabilità semplificata, resta escluso dal recupero l'importo eccedente il reddito complessivo che di fatto non ha comportato alcuna agevolazione.

**Operazioni straordinarie**

Nelle ipotesi di operazioni fiscalmente neutre come ad esempio fusioni, scissioni e cessioni o conferimenti di azienda o di rami d'azienda, la condizione che prevede la revoca dell'incentivo non opera dato che tali operazioni rientrano in uno schema di riorganizzazione aziendale dove il trasferimento del bene normalmente non realizza un comportamento di carattere elusivo perché il bene rimane nell'ambito della struttura produttiva dell'impresa. Tuttavia per rendere inoperante la revoca, è necessario che dagli atti relativi alla cessione o al conferimento risulti:

- 1) la dichiarazione espressa del cedente/conferente che l'azienda o ramo d'azienda include investimenti oggetto dell'agevolazione, di cui andranno indicati tipologia, momento di effettuazione, valore ed ogni altra notizia utile;
- 2) l'impegno del cessionario/conferitario a mantenere il bene nell'ambito del compendio aziendale fino alla scadenza del periodo di sorveglianza dell'agevolazione.

INVESTIMENTI AGEVOLATI CON LA TREMONTI-TER	Cessione con destinazione in strutture situate nello Spazio economico europeo	Trasferimento del bene fuori dallo Spazio economico europeo
BENI ACQUISTATI NEL 2009	La revoca scatta per i trasferimenti che avvengono entro il 31/12/2010	La revoca scatta per i trasferimenti che avvengono entro il 31/12/2014
BENI ACQUISTATI NEL 2010	La revoca scatta per i trasferimenti che avvengono entro il 31/12/2011	La revoca scatta per i trasferimenti che avvengono entro il 31/12/2015

In tal modo il soggetto cui sono trasferiti i beni agevolati subentra nell'obbligo di conservare i medesimi beni per tutto il periodo di operatività del regime di revoca dell'agevolazione per non incorrere nei relativi effetti.

In caso di mancato assolvimento di tali oneri scatterà la revoca dell'agevolazione con produzione dei relativi effetti:

- immediatamente in capo al cedente/conferente se non ha reso la dichiarazione di sua competenza nell'atto oppure se il cessionario/conferitario non si è assunto nell'atto l'impegno a mantenere il bene nell'ambito del compendio aziendale fino alla scadenza del periodo di sorveglianza dell'agevolazione;
- in capo al cessionario/conferitario che, nonostante l'impegno preso nell'atto, trasferisca il bene durante il periodo di sorveglianza.

Non comporta automaticamente la revoca del-

l'agevolazione neanche il trasferimento dell'azienda per donazione o successione per causa di morte. La disciplina della revoca continua ad operare nei confronti dei donatari e degli eredi dell'azienda qualora, successivamente alla donazione e alla successione, si verificano i presupposti per la revoca dell'agevolazione.

La causa di revoca prevista in caso di destinazione del bene fuori dallo spazio economico europeo opera anche nell'ipotesi in cui il trasferimento del bene in una struttura produttiva situata al di fuori dello Spazio economico europeo avvenga in conseguenza di operazioni straordinarie.

### Lease back

La cessione del bene nuovo – oggetto d'investimento agevolabile – alla società di leasing nel contesto di un'operazione di *lease back* non determina la revoca dell'agevolazione.

## Categorie

### Autotrasporto di merci: pubblicate le tabelle di ottobre 2009 per l'indicazione del prezzo del carburante in fattura

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet ([http://www.mit.gov.it/mit/mop\\_all.php?p\\_id=06595](http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=06595)) i dati relativi al costo chilometrico medio del gasolio, aggiornati al mese di settembre 2009, ai

fini dell'indicazione del prezzo del carburante nella fatturazione dei servizi di autotrasporto di merci. L'ufficio trasporti delle associazioni provinciali Confartigianato rimane a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

### Entro il 31 dicembre la domanda per ottenere le qualifiche di "restauratore" e "collaboratore restauratore"

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale del 27 maggio 2009 (serie generale n. 121) il D.M. n. 53 del 30 marzo 2009 "Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità utile all'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, nonché della qualifica di "collaboratore restauratore di beni culturali" in attuazione dell'articolo 182, comma 1-quinquies del Codice".

Il decreto disciplina le modalità di inserimento di operatori italiani e comunitari nell'elenco dei "restauratori" e nell'elenco dei "collaboratori restauratori". L'inserimento negli elenchi avverrà con il superamento di un **esame**.

La **domanda per l'ammissione all'esame** dovrà essere inoltrata al Ministero per i Beni e le Attività culturali **entro il 31 dicembre 2009** esclusivamen-

te in via telematica attraverso la homepage del Ministero dei Beni Culturali ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)).

La prova di idoneità (articolata in due prove scritte ed una prova teorica-pratica) avrà luogo in un'unica sessione e la relativa **data** sarà resa nota con un successivo decreto.

Il conseguimento della **qualifica di restauratore** di beni culturali, in esito all'espletamento delle procedure previste, **determina in via esclusiva** la **possibilità** di eseguire gli **interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superficili decorate di beni architettonici**. Questi ultimi sono infatti riservati ai soggetti in possesso della predetta qualifica.

Una sintesi della nuova disciplina può essere scaricata dai siti web delle Confartigianato provinciali.

## Rendimento di combustione dei generatori di calore: le novità della UNI 10389-1

È stata pubblicata nel mese di settembre la norma UNI 10389-1 "Generatori di calore - Analisi dei prodotti della combustione e misurazione in opera del rendimento di combustione - Parte 1: Generatori di calore a combustibile liquido e/o gassoso". La nuova edizione della norma prescrive le procedure per eseguire in opera l'analisi dei prodotti della combustione e la misurazione del rendimento di combustione dei generatori di calore, alimentati a combustibile gassoso e/o liquido, destinati al riscaldamento degli ambienti e/o alla produzione di acqua calda sanitaria.

Le principali modifiche rispetto all'edizione precedente riguardano:

- l'inserimento di una procedura per la misurazione

in opera del rendimento di combustione di apparecchi funzionanti a condensazione;

- una più accurata distinzione tra le procedure che devono essere adottate da chi opera su incarico del responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto o apparecchio e chi opera su incarico di un ente di controllo;
- l'aggiornamento dei requisiti minimi della strumentazione, in particolare degli analizzatori portatili di combustione.

La norma è quindi uno strumento fondamentale, a supporto della legislazione vigente in materia di rendimento energetico in edilizia, per la determinazione del rendimento di combustione dei generatori di calore.

## Lavanderie: un lavoro per professionisti

### Seminario di aggiornamento

Professionisti che si devono confrontare ogni giorno con normative, tecnologie e materiali sempre più avanzati e difficili da trattare.

**Confartigianato Imprese FVG** con la collaborazione della ditta **Rampi Srl** organizzano per le lavanderie della nostra regione un momento di incontro dove approfondire le principali tematiche legate a questa affascinante e complessa professione.

**L'incontro si svolgerà Domenica 29 novembre 2009** nella sede di Confartigianato in via del Pozzo n. 8 a Udine con il seguente programma.

#### PROGRAMMA

- 9.00 **Registrazione partecipanti**
- 9.15 **Saluti di apertura**  
*Stefania Pegoraro - Presidente regionale pulitintolavanderie Confartigianato*  
*Francesca Rampi - Rampi Srl*
- 9.30 **Lavare ad acqua: una nuova professione**  
*A. Cattini - Rampi Srl*

- 10.00 **Lavare: qualità e risparmio**  
*G. Natali - Rampi Srl*
- 10.30 **Nuove fibre, nuovi finissaggi e nuovi simboli di manutenzione dei prodotti tessili**  
*E. Bonfiglioli - Rampi Srl*
- 11.30 **Emissioni in atmosfera: la situazione nelle diverse provincie, problematiche e suggerimenti**  
*Fabio Veronese - Confartigianato, Ufficio Ambiente e Sicurezza*
- 12.30 **Spazio aperto per domande**
- 13.00 **Chiusura dei lavori**
- 13.15 **Buffet per gli ospiti del seminario**

La partecipazione al seminario è **gratuita**.

È necessario confermare la propria presenza, fino ad esaurimento dei posti disponibili, telefonando allo 0432 516744 (Luigi Cascini, solo la mattina).



## QUELLO CHE VA BENE PER LE PICCOLE IMPRESE VA BENE PER IL PAESE.

Le piccole imprese rappresentano la risorsa più importante per evitare che la crisi dei mercati internazionali travolga anche il nostro Paese. Per questo Confartigianato si batte per valorizzare la loro capacità di produrre ricchezza e occupazione.

**Confartigianato**  
Imprese | 2009

## Scadenze contrattuali del mese di novembre 2009

### CCNL SETTORE ARTIGIANO - UNA TANTUM

Accordo interconfederale 23.07.2009

L'accordo interconfederale del 23.07.2009 ha previsto la corresponsione di un importo forfetario "una tantum" pari a € 115,00 a copertura dell'anno 2009 per i lavoratori cui trova applicazione un CCNL del settore artigiano, ad esclusione del settore Edile e Trasporto merci, da erogarsi in due rate con le retribuzioni relative ai mesi di luglio 2009 e novembre 2009.

Con la retribuzione del mese di novembre 2009 viene corrisposta la seconda tranches di una tantum a copertura del periodo 01.01.2009 - 31.12.2009 ai soli lavoratori in forza alla data 1° luglio 2009 nelle seguenti misure:

- € 55,00 per tutti i livelli di classificazione;
- € 40,00 per gli apprendisti.

Tale importo è suddiviso in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo interessato, ridotto proporzionalmente

in caso di assenza dal lavoro per maternità post-partum, sospensioni dal lavoro, part time; inoltre è escluso dalla base di calcolo del TFR.

Confartigianato Imprese precisa quanto segue:

- per il personale assunto successivamente alla data del 1° luglio 2009, poiché l'una tantum in questione ha finalità di coprire l'intero anno di scopertura contrattuale, l'importo una tantum dovrà essere corrisposto in misura proporzionata in relazione al periodo di effettivo servizio successivo al 1° luglio;
- per quanto riguarda i lavoratori che siano stati in precedenza in forza nel 2009 ma prima di luglio 2009, poi cessati e ora in forza alla data del 1° luglio 2009, l'una tantum va erogata per i mesi di effettivo servizio prestati nell'anno, alla stregua di un lavoratore in forza che abbia subito delle sospensioni dal lavoro.

Si sottolinea che le parti hanno confermato l'abrogazione dell'istituto dell'**indennità di vacanza contrattuale**.

## Da luglio 2009 aggiornati minimali e massimali Inail

L'Inail ha nuovamente aggiornato gli importi dei limiti minimi di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con effetto **dal 1° luglio 2009** per le seguenti categorie di lavoratori:

**Lavoratori parasubordinati (co.co.co. - lavoro a progetto).** La base imponibile è costituita dai compensi effettivamente percepiti, nel rispetto dei minimali e massimali, frazionata in dodicesimi sulla base dei mesi di durata del rapporto, che a decorrere dal 01.07.2009 è pari a:

	Valore mensile	Valore annuale
Minimale:	€ 1.195,78	€ 14.349,36
Massimale:	€ 2.220,73	€ 26.648,76

**Lavoratori parasubordinati (mini co.co.co.)** Nel caso di **prestazioni occasionali** di durata **non superiore a 30 giorni** nel corso dell'anno solare e con un compenso **non superiore all'importo di € 5.000**, la base imponibile è costituita dai compensi effettivamente percepiti nel rispetto del minimale e massimale di rendita rapportata:

- ai **giorni** di effettiva durata del rapporto, qualora in sede contrattuale sia previsto il numero delle effettive giornate lavorative,
- al **mese**, qualora in sede contrattuale non sia specificato il numero delle effettive giornate lavorative.

A decorrere dal 01.07.2009 la base imponibile per il calcolo del premio è pari a:

	Valore giornaliero	Valore mensile
Minimale:	€ 47,83	€ 1.195,78
Massimale:	€ 88,83	€ 2.220,73

**Retribuzione di ragguglio.** Nei casi in cui i prestatori d'opera non percepiscano una retribuzione fissa o comunque la remunerazione non sia accettabile, si assume, qualora non siano stabilite tabelle fisse di salari medi o convenzionali, la retribuzione "di ragguglio", che è pari al minimale di rendita. Tale retribuzione si assume solo in via residuale, ovvero in mancanza di retribuzione convenzionale e di retribuzione effettiva.

Dunque, la retribuzione di ragguglio, da applicare ai familiari, soci e associati di cui all'art.4, nn.6 e 7, T.U. senza retribuzione effettiva, dal 01.07.2009 è pari a:

Valore giornaliero	Valore mensile
€ 47,83	€ 1.195,78

**Familiari partecipanti all'impresa familiare non artigiana.** Il premio per i familiari partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis c.c. è calcolato sulla retribuzione convenzionale, pari ai seguenti valori da applicare a decorrere dal 01.07.2009:

Valore giornaliero	Valore mensile	Valore annuale
€ 48,04	€ 1.201,08	€ 14.412,96

**Tirocini formativi e di orientamento.** Il premio è calcolato sulla retribuzione convenzionale pari al minimale di rendita, pari ai seguenti valori da applicare a decorrere dal 01.07.2009:

Valore giornaliero	Valore mensile
€ 47,83	€ 1.195,78

(Fonti: Circolare Inail n. 50 del 25.09.2009)

## Contratti collettivi del settore artigiano: da gennaio 2010 accorpamento in 9 macro-aree e semplificazione

Le organizzazioni datoriali del settore artigiano Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI e le organizzazioni sindacali CISL e UIL (CGIL non ha firmato l'intesa) hanno sottoscritto un accordo interconfederale sulla riforma degli assetti contrattuali con decorrenza dal **1° gennaio 2010** al 31 dicembre 2012, prevedendo:

- l'accorpamento dei contratti collettivi del settore artigiano da 16 a 9 macro-aree
- la semplificazione delle voci retributive in uso nei vari contratti collettivi
- l'ampliamento della sfera di applicazione delle macro-aree contrattuali
- la copertura contrattuale dei settori artigiani privi di contratto.

**Accorpamento dei CCNL** secondo criteri di semplificazione e al fine di aggiornare i testi con le ultime novità normative in 9 macro-aree. La struttura di ogni CCNL d'area sarà costituita da:

- una "Parte comune" nella quale verranno previsti tutti quegli istituti comuni alle singole discipline contrattuali, suddivisa nelle sezioni
- "Relazioni sindacali e Bilateralità"
- "Disciplina del rapporto di lavoro"
- una "Parte speciale" comprendente tutti quegli istituti che, vista la loro particolarità, verranno tenuti distinti, perché caratterizzanti un determinato settore o specifiche figure professionali.

Con l'accorpamento dei contratti si provvederà inoltre a semplificare il numero delle voci retributive presenti nei vari contratti collettivi, e in particolare a conglobare in un'unica voce retributiva denominata "**Retribuzione tabellare**" i seguenti elementi economici:

- paga base (o minimo tabellare)
- ex indennità di contingenza
- Elemento Distinto della Retribuzione (E.D.R.).

La composizione delle macro-aree risulta essere la seguente:

**Ampliamento della sfera di applicazione** delle 9 macro-aree a partire dal prossimo rinnovo contrattuale: a nuovi settori di attività; a settori privi di riferimento contrattuale artigiano.

L'accordo ha individuato i seguenti **settori** (l'elencazione non ha carattere esaustivo): *Concia, Pelli, Optometristica, Pirotecnica, Produzione di alimenti o di elaborati con vendita al minuto, anche in forma ambulante o di posteggio, Allevamento animali da cortile o da macello, Agriturismo, Produzione di ghiaccio, Allestimento e arredamento di stand, mostre, fiere e vetrine, Onoranze funebri, Restauro artistico di manufatti lignei, arazzi, tele, e di opere pittoriche, scultoree e mosaiche, Toelettatura di animali, Gestione di mezzi meccanici utilizzati per l'agricoltura (macchine trebbiatrici, ecc.), Bagnini e attività di salvataggio in spiaggia, Palestre ed impianti sportivi, Autoscuole, Fisiocinesiterapia, Chiropratica, Podologia, Manutenzione e allestimento ordinario di parchi, giardini, aree verdi e campi sportivi, Pulizia e manutenzione piscine, Attività ortoflorovivaistiche, Altri servizi alla persona o all'impresa, Trattamento dei rifiuti e dei fanghi, Compostaggio dei rifiuti e dei fanghi, Servizio Taxi, Autoleggio con e senza conducente, Spurgo di pozzi neri e fognature, Attività di nettezza urbana in appalto, Attività di servizio postale in appalto, Servizi di trasporto persone privato e/o di linea, Trasporto per via d'acque interne, compreso i trasporti lagunari, Autorimesse.*

Si precisa che l'inserimento dei settori scoperti all'interno di ciascuna Area contrattuale sarà oggetto di confronto in sede di rinnovo dei CCNL d'Area tra le rispettive rappresentanze di categoria ed eventualmente quelle confederali.

**Il CCNL dell'Area Servizi** sarà il contratto collettivo di riferimento per le imprese artigiane non riconducibili ad alcuna delle 9 aree contrattuali, neppure per analogia, affinità e prevalenza.

Viene così sancito il principio che **ogni impresa artigiana può e deve applicare un CCNL sottoscritto da Confartigianato** e dalle altre organizzazioni artigiane.

AREA	CCNL
MECCANICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Metalmeccanica e installazione d'impianti</li> <li>• Ccnl Orafo, argentiero e affini</li> <li>• Ccnl Odontotecnica</li> </ul>
TESSILE/MODA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Tessile, Abbigliamento e Calzaturiero</li> <li>• Ccnl Pulitintolavanderie</li> <li>• Ccnl Occhialeria</li> </ul>
CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Chimica, gomma, plastica e vetro</li> <li>• Ccnl Ceramica</li> </ul>
AGRO-ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Alimentaristi-Panificazione</li> </ul>
LEGNO-LAPIDEI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Legno e arredamento</li> <li>• Ccnl Lapidei</li> </ul>
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Comunicazione</li> </ul>
SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio e piercing</li> <li>• Ccnl servizi di pulizia</li> </ul>
COSTRUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Edilizia</li> </ul>
AUTOTRASPORTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ccnl Autotrasporto merci e logistica</li> </ul>

(fonti: Accordo interconfederale del 28 settembre 2009)

## La sorveglianza sanitaria dopo il correttivo al TU di sicurezza

### In cosa consiste la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008?

La sorveglianza sanitaria è definita dal D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009, come l'insieme degli atti medici finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

### In quali casi è prevista?

La sorveglianza sanitaria va attivata dal datore di lavoro:

- nei casi previsti dalla normativa vigente (ad esempio in presenza di movimentazione manuale carichi qualora siano riscontrati i fattori individuati all'All. XXXIII al Testo unico, esposizione a videoterminale per più di 20 ore/settimana, esposizione a livelli di rumore superiori a quelli previsti dall'articolo 189, lavoro notturno, ecc.);
- qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi;
- nei casi indicati (in futuro) dalla Commissione Consultiva Permanente

### Cosa comprende?

La sorveglianza sanitaria comprende:

- *visita preventiva* con lo scopo di stabilire se le condizioni di salute del lavoratore gli consentono di essere esposto ai rischi presenti nella sua mansione e sul suo luogo di lavoro. Va ripetuta in caso di cambio mansione. Il D.Lgs. 106/2009, in vigore dal 20 agosto 2009, ha introdotto la possibilità di effettuare la visita preventiva anche in fase preassuntiva, ovvero prima che si siano concluse le pratiche dell'assunzione;
- successive *visite periodiche* mirate a controllare che l'esposizione a tali rischi non abbia provocato danni ovvero non abbia determinato l'insorgenza di malattie professionali e a confermare l'idoneità del lavoratore a svolgere la sua mansione;
- *visita straordinaria* richiesta dal lavoratore quando ritiene di avere disturbi provocati dal lavoro ed ammessa se ritenuta correlata ai rischi professionali dal medico competente;
- *visita alla cessazione del rapporto di lavoro* prevista nel caso in cui il lavoratore sia stato esposto a particolari rischi (es. amianto)
- *visita al rientro al lavoro* dopo un periodo di assenza per motivi di salute di almeno 60 giorni continuativi.

### Da chi viene effettuata?

La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente, figura specializzata in medicina del lavoro o discipline analoghe nominata dal datore di lavoro, oppure, nel solo caso di visita medica preventiva effettuata in fase preassuntiva, dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio. Il medico, dopo aver considerato gli esiti del sopralluogo aziendale, la valutazione dei rischi alla cui effettuazione collabora, le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, i risul-

tati di eventuali misure ambientali, ecc., compila, per ciascuna mansione presente sul luogo di lavoro, un protocollo sanitario e di rischio individuando la periodicità delle visite mediche e degli accertamenti integrativi che riterrà necessari per poter esprimere un giudizio di idoneità alla mansione.

Il datore di lavoro deve richiedere al medico l'osservanza degli obblighi a suo carico e deve inviare i lavoratori alla visita medica entro i termini previsti dal protocollo sanitario. I lavoratori, da parte loro, devono collaborare con il medico competente fornendogli tutte le informazioni richieste sul proprio stato di salute e hanno l'obbligo di sottoporsi, con le periodicità che gli vengono comunicate, alle visite ed alle indagini che il medico ritiene necessarie.

### Il giudizio di idoneità alla mansione

Al termine della visita e degli eventuali esami aggiuntivi il medico competente esprime un giudizio di idoneità alla mansione specifica cui è adibito il lavoratore; il lavoratore potrà pertanto essere:

- *idoneo* alla mansione specifica;
- *temporaneamente non idoneo* alla mansione specifica (significa che le condizioni di salute che non consentono di adibire il lavoratore alla sua mansione sono solo temporanee, cioè è previsto un miglioramento nel tempo);
- *idoneo con prescrizioni o limitazioni* (il lavoratore può svolgere la sua mansione ma con particolari accorgimenti, come evitare alcune manovre o alcune fasi dell'attività lavorativa oppure riducendo il ritmo di lavoro);
- *non idoneo* alla mansione specifica: in questo caso il medico competente ritiene che le condizioni cliniche del lavoratore non gli consentono di svolgere la mansione per la quale è destinato; in questo caso il datore di lavoro adibisce il lavoratore, ove possibile e se già assunto, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza.

Copia del giudizio di idoneità va consegnato al lavoratore il quale, in caso di disaccordo, può proporre ricorso all'Azienda Sanitaria entro 30 giorni. Il lavoratore deve collaborare con il medico competente fornendogli tutte le informazioni richieste sul proprio stato di salute e ha l'obbligo di sottoporsi, con le periodicità che gli vengono comunicate, alle visite ed alle indagini che il medico ritiene necessarie.

### La cartella sanitaria e di rischio

Il medico competente deve istituire, per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio che va conservata, con rispetto del segreto professionale (in busta sigillata), presso il luogo concordato con il medico. La cartella contiene tutti i dati sanitari del lavoratore e non è accessibile al datore di lavoro.

Il lavoratore può fare richiesta e ricevere copia della sua cartella in qualsiasi momento. Ne riceverà comunque copia alla cessazione del rapporto di lavoro, mentre l'originale verrà conservato dal datore di lavoro per almeno 10 anni.

## TRIESTE

## Corsi di formazione per i lavoratori

Il Decreto Legislativo n.81/2008 impone al datore di lavoro di formare ciascun lavoratore (inclusi i soci lavoratori, gli associati in partecipazione, i collaboratori assunti con contratto a progetto) in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione deve avvenire, come specificato all'art. 37 del suddetto decreto, in occasione dell'assunzione o del cambiamento di mansione, e deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi.

Soprattutto in caso di infortunio o di malattia professionale è indispensabile che il datore di lavoro possa **dimostrare** all'INAIL, o nei casi più gravi alla magistratura, che il lavoratore è stato adeguatamente formato.

La suddetta normativa prevede inoltre che la formazione dei lavoratori debba avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici presenti nel settore e nel territorio.

Tali premesse per comunicarVi che la Confartigianato Trieste, congiuntamente con l'OPTA (Or-

ganismo Paritetico Territoriale Artigiano), organizza per tutte le Categorie i corsi formativi per i lavoratori dipendenti e i soci lavoratori.

I contenuti di tali corsi sono approvati dall'Azienda Sanitaria, che parteciperà attivamente alle docenze. **A giustificazione di tale iniziativa riteniamo di elevata tutela per il datore di lavoro possedere per ogni lavoratore un certificato di frequenza del corso firmato dall'Organismo Paritetico Territoriale.**

Resta inteso che contestualmente alla formazione generica appresa nei corsi il datore di lavoro deve, in riferimento alla specifica mansione del lavoratore, effettuare la formazione sul posto di lavoro.

La durata dei corsi varia da un minimo di 4 ore ad un massimo di 8 ore a seconda della mansione del lavoratore. Per ogni informazione e per le iscrizioni ai corsi contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Trieste tel. 040 3735208/3735258.

## Ricordo di Vittorio Piras

Gli Acconciatori della Confartigianato di Trieste ricordano Vittorio Piras, stimato collega e collaboratore per lunghi anni all'interno dell'Associazione, sempre disponibile a sacrificare il proprio tempo per la tutela e lo sviluppo delle imprese artigiane dell'acconciatura.

Così lo ricordano due colleghi che hanno avuto l'occasione di vivere con Lui una esperienza diversa... quella della barca a vela.

"Vittorio ci ha lasciato improvvisamente, tanto improvvisamente che quasi non ce ne rendiamo conto. Lo conoscevamo da sempre ma in realtà era una conoscenza superficiale. Abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo da vicino dopo una settimana di convivenza in barca".

In quell'ambiente ristretto, gomito a gomito, emergono le qualità delle persone e si riesce a scoprirne virtù altrimenti nascoste. Tre cose ci hanno colpito di TOIO (così lo chiamavamo amichevolmente):

La generosità: qualunque cosa gli venisse chiesta anche tra le più umili ed intrigose Lui era sempre disponibile ad eseguirle con il sorriso sulle labbra. Si prodigava al timone, in cucina o con le pulizie con la stessa meticolosità ed attenzione con la

quale eseguiva la sua professione di stilista nel salone di acconciatura.

L'entusiasmo: con energia ed entusiasmo torrenziale parlava di progetti che aveva intenzione di realizzare "da grande", una volta messi definitivamente da parte la forbice ed il pettine. Progetti e idee che cambiavano continuamente ma con un denominatore comune irremovibile: la Sardegna Sua terra natale. Di questo particolare ci eravamo accorti notando anche l'evidente quantità di cibi sardi stivati in cambusa.

La disponibilità: Vittorio riusciva e legare ed a relazionarsi sinceramente con il resto dell'umanità, compresi gli stranieri che non parlavano la nostra lingua. Gli piaceva parlare, con il suo immancabile timbro di voce sempre dotato di gentilezza e sensibilità. Tutti riscontravano immediata e spontanea simpatia nei suoi confronti."

Buon Vento Vittorio...

Il Direttivo della Categoria Acconciatori della Confartigianato di Trieste

Unitamente agli Amici Sergio e Stefano

PORDENONE

## Internazionalizzazione: missione a Kiev a marzo Fiera Kiev Expo Furniture 10 al 13 marzo 2010

L'ufficio Internazionalizzazione di Concentro, azienda speciale della Camera di commercio di Pordenone, sta raccogliendo le ultime adesioni per la partecipazione alla Expo Furniture, la fiera per il settore arredo che si tiene a Kiev dal 10 al 13 marzo 2010. Informazioni presso Concentro ed anche presso gli uffici di Confartigianato Pordenone.

## Moratoria sul credito, Confartigianato lancia un servizio ad hoc

L'obiettivo è chiaro: consentire alle Pmi sane di trapiantare la crisi senza farsi travolgere dalle difficoltà di incasso dei propri crediti che, a loro volta, si riverberano sulla capacità dell'impresa di rispettare i propri impegni finanziari. La "moratoria" varata la scorsa estate, serve proprio a questo.

Molti imprenditori però non conoscono a fondo i meccanismi e, forse, non hanno ben compreso le possibilità che si aprono con questo provvedimento, da qui la decisione di Confartigianato Pordenone di istituire un servizio ad hoc che si chiama, per l'appunto, "credito alle imprese".

Il servizio intende fornire una consulenza immediata e professionale agli imprenditori che vogliono consultarla, e inoltre valutare la possibilità per aziende che evidenziano difficoltà nell'incasso dei propri crediti, di fare ricorso alla moratoria, e quindi "congelare" per un anno i propri impegni finan-

ziari, mutui, prestiti a medio e lungo termine, sia per la parte relativa al capitale e quella per gli interessi. Le rate che non saranno pagate in questo anno, saranno inserite in coda al piano di rientro allungando di un anno la durata del mutuo o del prestito.

Il servizio, che è gratuito, può essere utile anche per valutare e pianificare gli investimenti, effettuare un check up sulle esigenze finanziarie dell'impresa, verificare la possibilità di accedere alle linee di credito agevolate o di chiedere l'assistenza del Confidi.

Imprenditori interessati al servizio potranno recarsi presso la sede di Confartigianato Pordenone in via dell'Artigliere 8 a Pordenone oppure nelle sedi mandamentali per fissare un appuntamento con il funzionario incaricato, o ancora inviare la scheda allegata e saranno contattati da un incaricato

### CHECK UP GRATUITO CREDITO ALLE IMPRESE

Azienda \_\_\_\_\_

Ragione sociale:  ditta individuale  
 società di persone  
 società di capitali

Con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

C.fiscale \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_

Persona da contattare \_\_\_\_\_

Ditta associata Confidimprese FVG:  sì  no

**Legge 196/2003 - tutela della privacy**

*I dati trasmessi, che lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informativi nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge 196/2003.*

## PORDENONE

## Riparte il corso AutoCad: strumenti e competenze in ambiente CAD

AutoCAD è attualmente il programma che costituisce lo standard di riferimento mondiale nel campo del disegno tecnico assistito da computer. La precisione, potenza e dotazione dei nuovi strumenti del software consentono al progettista di raggiungere risultati altamente professionali, nel formato di disegno elettronico più diffuso al mondo, ottenendo così un valido supporto nell'attività lavorativa. Confartigianato Imprese di Pordenone per far fronte alle molteplici richieste da parte degli imprenditori organizza corsi di AutoCAD 2009 della durata di 64 ore articolati in 8 lezioni secondo le modalità di seguito indicate.

### DESCRIZIONE CORSO

Il corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze di base su AutoCAD 2009. I partecipanti saranno in grado di affrontare i comandi per la creazione di un disegno 2D e la visualizzazione dello stesso, per disegnare e modificare i vari tipi di oggetti, per creare simboli personalizzati, per aggiungere quote e per stampare in scala. Il corso è supportato da esercitazioni pratiche, che permettono ai partecipanti di applicare immediatamente le conoscenze apprese e acquisire sin dall'inizio dimestichezza con il programma. In particolare verrà utilizzato AutoCAD per redigere un Pi.M.U.S. al fine di mettere a frutto le competenze acquisite nell'ambito del corso ponteggi.

### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Conoscenza di Microsoft Windows

### ARGOMENTI TRATTATI

#### 1. Nozioni preliminari

Il disegno modello e la creazione di nuovi disegni; aprire, salvare e chiudere un disegno; Importare ed esportare disegni; menu e menu contestuali, barre degli strumenti; riga di comando, input dina-

mico e tastiera; tavolozze degli strumenti.

#### 2. Visualizzazione del disegno

Il controllo della visualizzazione: Zoom e Pan; altri comandi per la visualizzazione; i comandi Ridisegna e Rigenera.

#### 3. Precisione nel disegno

Le coordinate relative, assolute, polari; l'immissione diretta della distanza: Polare e Orto; gli Snap ad oggetti sui punti notevoli; il Puntamento snap ad oggetto e Temporaneo.

#### 4. Le basi del disegno

Disegnare linee, cerchi, archi, ellissi, polilinee, poligoni, spline, anelli, punti; i tratteggi e le sfumature.

#### 5. Impostazione dell'ambiente di disegno

Utilizzare i Layer; caricare e utilizzare i Tipi di linea; utilizzare e visualizzare gli spessori di linea; le principali opzioni di impostazione di AutoCAD; il salvataggio automatico e il recupero di disegni.

#### 6. Modifica degli oggetti

I comandi Cancella, Copia, Sposta, Offset, Estendi, Taglia, Ruota, Allinea, Stira, Specchio, Serie, Spezza, Scala, Unisci, Cima, Raccordo; le opzioni specifiche per il copia e incolla; l'ordine di visualizzazione.

#### 7. Testi e quote

Inserire righe singole di testo e testi multilinea; impostare gli stili di quota; inserire le quote e modificarle localmente.

#### 8. Blocchi

La creazione di simboli utente; il DesignCenter.

#### 9. Uso dei layout

Impostare il foglio per la stampa; impostare il cartiglio, le finestre e la scala; lavorare nella carta con quote, testi e geometrie.

#### 10. La stampa con AutoCAD

Impostare gli stili di stampa e il plotter; anteprima di Stampa e Stampa; il formato DWF e la stampa raster.

Alleghiamo scheda di partecipazione, rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

(Uff. Edilizia 0434/509251 – Ufficio Formazione 0434/509250/260/269).

### SCHEDA DI ADESIONE CORSO AUTOCAD - Da inviare via fax att.ne Uff. Formazione 0434.553639

DITTA \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Nome partecipante: \_\_\_\_\_

**Legge n. 196/2003 – Tutela della privacy.** I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003

## PORDENONE

### Pranzo sociale con l'Anap

È fissato per domenica 29 novembre, alle ore 12, presso il ristorante Al Castello di via de Pelegrini 1 (la piazza di Porcia) l'appuntamento con il tradizionale pranzo sociale dell'Anap, l'Associazione nazionale anziani pensionati di Confartigianato Pordenone.

«È un appuntamento importante per i nostri soci – dichiara il presidente Loris Pasut – perché oltre ad essere un momento conviviale, ci offre l'occasione per parlare della nostra associazione,

dell'andamento della gestione, della programmazione e di questioni di carattere sociale».

La prenotazione è possibile farla presso la sede di via dell'Artigliere 8 a Pordenone nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12, o presso le sedi mandamentali di Maniago, Sacile, San Vito e Spilimbergo.

Chi è impossibilitato a recarsi presso le sedi, può telefonare o contattare il presidente Pasut al 368.7727862.

### Lavori in quota, un corso per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione anticaduta

La protezione dalle cadute dall'alto costituisce ancor oggi una problematica aperta nel campo della sicurezza sul lavoro.

Alla luce di questa e secondo i dettami del D. Lgs 81/08, Confartigianato Imprese Pordenone organizza corsi su: Lavori in quota alla luce del D. Lgs 81/08: corretto utilizzo dei DPI anticaduta..

Il corso di formazione, della durata di 8 ore, è rivolto a tutte quelle imprese che operano con addetti sottoposti a rischio di caduta dall'alto. In questo caso il datore di lavoro è obbligato a formare i lavoratori al fine di dargli tutte quelle informazioni utili alla sua sicurezza ed all'uso del DPI.

Il percorso formativo prevede:

- a) prevenzione e protezione del rischio di caduta dall'alto;
- b) cenni sulla normativa vigente;

- c) indossamento corretto e collegamento corretto dei DPI;
- d) esercitazioni pratiche su piano inclinato con l'utilizzo dei DPI;
- e) protezione individuale: adeguatezza nella scelta, obblighi dei lavoratori nell'uso dei DPI;
- f) caratteristiche dei DPI per la protezione dalla cadute dall'alto;
- g) esercitazioni pratiche con i DPI anticaduta.

Al termine del corso e dopo una breve verifica dell'apprendimento, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per ulteriori chiarimenti contattare l'Ufficio Formazione (0434/509250-260-269).

Per adesioni compilare la scheda allegata in ogni sua parte e inviarla allo 0434/553639 (att.ne Ufficio Formazione).

#### SCHEDA DI ADESIONE CORSO LAVORI IN QUOTA CORRETTO UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA

Da inviare via fax att.ne Uff. Formazione 0434.553639

DITTA \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Nome partecipante: \_\_\_\_\_

**Legge n. 196/2003 – Tutela della privacy.** I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003

## PORDENONE

## Viaggiano in “voucher” i contributi per attività di internazionalizzazione del nuovo bando firmato Camera di commercio di Pordenone

**In tempo di crisi l'ente ha stanziato 167 mila euro per chi varca il confine**

Con l'obiettivo prioritario di sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese della provincia, in particolar modo in questo momento difficile per l'economia, la Camera di commercio di Pordenone ha pubblicato un nuovo bando di sostegno per le imprese per progetti di internazionalizzazione. Sulla base del successo dell'analogo bando pubblicato a fine 2008, in accordo con le associazioni di categoria provinciali è stato deciso di riproporre la formula del “voucher”, disponibile in due modalità: un voucher prevede un contributo di € 1.500 per spese di almeno € 3.000 e un altro un contributo di € 3.000 per spese di almeno € 6.000.

L'anno scorso, attraverso un analogo bando, 64 aziende pordenonesi hanno ottenuto il finanziamento, per un totale di 204 mila euro concessi; la moderna formula del voucher si è rivelata vincente: essa infatti consente alle imprese di prenotare il contributo per l'acquisto di servizi di internazionalizzazione entro un determinato tetto, ma senza

una preliminare programmazione in dettaglio delle attività, lasciandole così più libere.

Il bando è rivolto ad un ampio spettro di destinatari, tra cui le imprese artigiane, che potranno, attraverso il voucher, essere supportati nel costo di una o più delle seguenti iniziative, rientranti nei programmi di internazionalizzazione realizzati da ConCentro e dalle Associazioni di categoria della provincia, come Confartigianato Pordenone: missioni economiche e fiere all'estero, workshop con incoming di operatori esteri, attività per l'avvio di processi di prima internazionalizzazione (formazione, accompagnamento, check up, ecc.).

Le domande di contribuzione possono essere presentate fino al 30 novembre 2009.

Per informazioni sono disponibili gli uffici di Confartigianato e l'ufficio agevolazioni della Camera di commercio di Pordenone/Azienda Speciale ConCentro.

## GORIZIA

## Cassa Edile: nuova modalità di ricezione dei pagamenti

La cassa Edile di Gorizia intende mettere a disposizione dei lavoratori iscritti una nuova modalità di ricezione dei pagamenti.

Le recenti leggi bancarie nazionali che vincolano la riscossione degli importi spediti ai lavoratori, hanno indotto la Cassa Edile ad introdurre sistemi più veloci e sicuri, garantendo l'accredito delle somme spettanti con valuta fissa.

La carta prepagata verrà rilasciata gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta; non è necessario aprire un conto corrente bancario.

La carta potrà esser ritirata a partire dal 30 ottobre 2009 presso la Cassa Edile di Gorizia o su richiesta presso le filiali della Banca Antonveneta – Gruppo M.P.S. con modalità che verranno rese note in seguito.

L'attivazione della carta è gratuita; il primo anno il canone di € 1,00 è coperto dalla Cassa Edile, mentre per tutto il periodo di validità della card il

canone annuo è di € 1,00 verrà addebitato direttamente sulla carta.

La card prepagata consente di ricevere pagamenti e/o accrediti di stipendi come un qualsiasi conto corrente; inoltre può esser utilizzata per effettuare pagamenti diretti presso negozi e prelevare contanti presso gli sportelli bancomat sia in Italia che all'estero.

Maggiori informazioni sul depliant illustrativo che sarà distribuito a breve.

Questa nuova forma di pagamento della Cassa Edile di Gorizia sostituisce l'emissione degli assegni, che dal mese di Dicembre 2009 non verranno più spediti.

I lavoratori iscritti potranno scegliere tra due modalità di pagamento per l'accredito delle somme: bonifico bancario o carta prepagata.

Ulteriori informazioni presso la Cassa Edile – tel. 0481-530344 o presso gli uffici paghe di Confartigianato Gorizia.

**UDINE**

## Visita alle fiere "Artigiano in fiera", "Ecoabitare" e "Econavigare" di Milano (domenica 13 dicembre 2009)

**Ingresso gratuito**

Confartigianato Udine organizza la visita in pullman alle manifestazioni "ARTIGIANO IN FIERA", "ECOABITARE" e "ECONAVIGARE" di Milano nella giornata di Domenica 13 Dicembre 2009.

5 CONTINENTI, 106 PAESI E 3.000 ESPOSITORI IN 140.000 mq e 3.000.000 DI VISITATORI IN 9 GIORNI: sono questi i numeri della 14° Mostra-mercato Internazionale dell'Artigianato ([www.artigianoinfiera.it](http://www.artigianoinfiera.it)).

La creatività e i prodotti di oltre 3.000 artigiani provenienti da 106 Paesi del mondo in Fieramilano, con 8 padiglioni del nuovo polo fieristico a Rho dedicati al comparto artigianale per offrire idee regalo originali, colori, tradizioni, storie e incontri con artigiani di tutto il mondo. Artigiano in Fiera fa rivivere la tradizione e la cultura dell'artigianato di tutto il mondo. Protagoniste la qualità e la bellezza del lavoro dell'uomo: le storie, i prodotti, le musiche e i sapori! La fiera è suddivisa in Italia, Europa e Paesi del Mondo: 3 grandi aree con l'artigianato di tutto il mondo. **43 RISTORANTI TIPICI** e il meglio dell'artigianato alimentare.

**ECOABITARE:** Artigiano in Fiera presenta la se-

conda edizione del Salone dedicato alla casa e all'abitare ecologico. Finiture, impianti, giardini, terrazzi, in linea con le norme della nuova casa a basso impatto ambientale.

**ECONAVIGARE:** Per la prima volta ad Artigiano in Fiera saranno presenti imprese artigiane del settore nautico, con particolare riferimento alle imbarcazioni carrellabili, agli accessori e al turismo diportistico.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 35,00** a persona per noleggio pullman a/r nella giornata di Domenica 13 Dicembre 2009 (quota confermata al raggiungimento di almeno 30 iscrizioni). Ingresso Fiera Gratuito (spese di vitto a carico dei partecipanti). Partenze del pullman da Tolmezzo, Gemona, Udine, Palmanova e Latisana (con orari indicati nella scheda di adesione; rientro previsto in serata).

Per motivi organizzativi, vi chiediamo di inviare entro il **27 novembre 2009** la scheda di adesione sotto riportata all'Ufficio Affari Comunitari (ref.ti Flavio Cumer/Ingrid Avanzolini, fax 0432.516765, tel. 0432.516745).

### SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765) ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DI CONFARTIGIANATO UDINE

La ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

aderisce alla visita delle manifestazioni "ARTIGIANO IN FIERA", "ECOABITARE" E "ECONAVIGARE" di Milano (Domenica 13 Dicembre 2009).

Nominativo del partecipanti: 1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 3) \_\_\_\_\_

**NB: Luogo prescelto per la partenza:**

- rotonda casello autostrada AMARO (ore 5.00);  casello autostrada GEMONA (ore 5,20);
- sede Confartigianato UDINE TRE, Viale Venezia n.514 (ore 6.00);
- casello autostrada PALMANOVA (ore 6.20);  casello autostrada LATISANA (ore 6.40)

Data \_\_\_\_\_ Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

UDINE

## Corso sul micro-eolico

Per piccolo eolico o micro-eolico si intende la produzione di energia elettrica da fonte eolica realizzata con l'utilizzo di generatori di altezza inferiore a 30 metri. Gli aerogeneratori possono essere al servizio di una utenza isolata non collegata alla rete elettrica o connessi sia per una auto-produzione in scambio che per la fornitura di energia alla rete.

La differenza con il grande eolico risiede, oltre che nella dimensione delle macchine, nella possibilità di operare economicamente con regimi di vento inferiori a quelli richiesti dalle enormi macchine industriali.

Questa tecnologia è ormai abbastanza matura e trova applicazione nelle abitazioni, edifici pubblici, piccoli edifici industriali, agricoli e commerciali permettendo discreti risultati in termini di risparmio energetico, redditività e di opportunità di mercato.

Attraverso lo "Sportello Energia", Confartigianato Udine amplia la propria offerta di assistenza e formazione e organizza un corso di formazione sul micro-eolico indirizzato ad **installatori, impiantisti, liberi professionisti e studenti universitari** interessati alla progettazione ed alla pratica impiantistica di tali sistemi.

L'approccio sarà molto pratico e fornirà tutti gli strumenti necessari per evitare errori nel dimensionamento dei sistemi e per valutare la redditività dell'investimento.

### ARGOMENTI DEL CORSO

#### INTRODUZIONE ALL'ENERGIA EOLICA

- Turbine eoliche (tipologie, prodotti in commercio, componenti, concetti base di aerodinamica,...)
- Risorsa eolica (concetti base di fisica dell'atmosfera, posizionamento dell'anemometro e degli aerogeneratori, ecc...)

#### IMPIANTI EOLICI

- Siting (valutazione del sito)
- Iter autorizzativo e normativa vigente
- Installazione
- Service (commissioning e manutenzione)

#### TARIFFA INCENTIVANTE

#### INSTALLAZIONE DI UNA TURBINA EOLICA

- Ad asse verticale in ambiente urbano
- Ad asse orizzontale in ambiente aperto

#### ESEMPIO DEL PROGETTO

- Civile
- Elettrico
- Gestione cantiere
- Allaccio alla rete elettrica

- Richiesta di connessione
- Manutenzione.

### DOCENTI

Ing. Francesco Matteucci (Tozzi Nord)  
Ing. Michele Rialti (Tozzi Nord)

### DATA E SEDE

Il corso (8 ore complessive) si svolgerà nella nostra sede centrale in **via del Pozzo 8 a Udine**, mercoledì 2 dicembre 2009 dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e mercoledì 16 dicembre dalle 14.30 alle 18.30.

### ATTESTATO

Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

### ADESIONI

Entro il **25 novembre 2009** inviando la scheda di adesione scaricabile dal sito:

[www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)

al fax 0432/516765 oppure spedendolo a Confartigianato Udine – Sportello Energia via del Pozzo 8 - 33100 Udine.

Il corso sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti e con un massimo di 50 partecipanti.

L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento.

### COSTI

Azienda aderente a Confartigianato Udine

- € 120,00 (IVA compresa)
- € 108,00 (IVA compresa) – riduzione del 10% per chi ha seguito N. 1 corso dello Sportello Energia nel 2008/2009
- € 96,00 (IVA compresa) – riduzione del 20% per chi ha seguito più corsi dello Sportello Energia nel 2008/2009

Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali e studenti universitari)

- € 240,00 (IVA compresa)

### INFORMAZIONI

Sportello Energia: tel. **0432 516718** (Donatella Mormandi) e-mail [energia@uaf.it](mailto:energia@uaf.it).

## UDINE

### Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
Aggiornamento Primo Soccorso			Udine
Primo Soccorso	Udine		
Antincendio		Udine	Udine
PRE - Preposto nel comparto Edile (Capo cantiere - Capo squadra)		Udine	



### 9<sup>a</sup> Gara sociale di briscola

Tricesimo - venerdì 27 novembre 2009

Proseguendo una tradizione ormai consolidata il gruppo Anap/Ancos della Confartigianato di Udine organizza la 9<sup>a</sup> edizione della gara sociale di briscola. Oltre che un'occasione di svago e divertimento, l'evento costituisce un'opportunità di aggregazione e di reciproca conoscenza tra gli associati. La manifestazione si svolgerà **venerdì 27 novembre** presso il ristorante **"Belvedere"** di Tricesimo con il seguente programma:

**18.00 ACCREDITO DEI PARTECIPANTI E FORMAZIONE DELLE COPPIE**

**18.15 INIZIO DELLA COMPETIZIONE**

al termine

**PREMIAZIONI:**



alla coppia 1<sup>a</sup> classificata due viaggi per due persone ciascuno alle Terme di Olimia, Slovenia (v. dettagli<sup>1</sup>)

alla coppia 2<sup>a</sup> classificata un viaggio di un giorno per quattro persone a Bolzano<sup>2</sup> a seguire, altri premi eno-gastronomici

**21.00 APERTURA DELLE DANZE SU MUSICA DAL VIVO**

Per tutta serata sarà a disposizione un fornito **buffet** curato dallo chef del ristorante ed offerto dall'Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese.

Per motivi organizzativi, è importante segnalare le adesioni **entro le 17.30 di giovedì 26 novembre** contattando il sig. **Fausto Pino 0432516611**, fax 0432516666, e-mail [fpino@uaf.it](mailto:fpino@uaf.it) e il sig. **Ermacora Luciano 0432510659**, fax 0432203239, e-mail [lermacora@uaf.it](mailto:lermacora@uaf.it). Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine cronologico in cui perverranno fino all'esaurimento dei posti disponibili (c.a 128 coppie). Si terrà inoltre conto di un congruo numero di riserve.

**Quote di ingresso individuale: € 5,00. Quota individuale di partecipazione alla gara per i premi principali fino al raggiungimento di 64 coppie € 7,00. Quota individuale di partecipazione alla gara per i premi di consolazione fino ad esaurimento dei mini quadranti € 5,00.** Le quote di ingresso verranno versate all'entrata della sala, le quote di partecipazione alle gare al tavolo di segreteria.

- 1) Il pacchetto comprende soggiorno in hotel 4 stelle alle terme di Olimia per tre giorni e due notti in mezza pensione con ingresso alle piscine termali e alle saune e con attività fitness di vario genere.
- 2) Il secondo premio è offerto da: NATISONE VIAGGI.



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
SCLEROSI MULTIPLA

### Dona 1 euro per ogni stella, aiutaci a fermare la sclerosi multipla

In occasione delle feste natalizie, l'**ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS**, propone su tutto il territorio nazionale le Stelle della Solidarietà. Con un'offerta minima di **un euro** è possibile ricevere una stellina decorativa, da poter appendere sull'albero di Natale o inserire in un pacchetto regalo. L'importo complessivamente raccolto verrà utilizzato per finanziare la ricerca contro la **Sclerosi Multi-**

**pla** nonché il mantenimento dei servizi forniti a livello provinciale dalle varie Sezioni. In particolare, nel caso di Udine, l'importo servirà a sostenere le spese per i servizi di trasporto e di assistenza agli ammalati. Per informazioni ed adesioni si prega di contattare la **Segreteria AISM** di Udine in via Micesio 31 - tel.fax. 0432 509233, mail. [segreteria@aismud.it](mailto:segreteria@aismud.it), web: [www.aismud.it](http://www.aismud.it).

UDINE

## Assemblea del Movimento Donne Impresa Giovedì 3 dicembre 2009

L'Assemblea del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Udine è convocata per il prossimo **Giovedì 3 dicembre 2009** in prima convocazione alle 8.00 e in **seconda convocazione alle 18.30** nella sala riunioni al 1° piano in via del Pozzo 8, in Udine

### ORDINE DEL GIORNO

1. Imprenditrici sull'orlo di una crisi economica  
(a cura dell'Ufficio Studi di Confartigianato Udine)
2. Relazione della Presidente
3. Dibattito
4. Varie ed eventuali



Alle 19.30 incontro aperto al pubblico sul tema  
**Le potenzialità dei micronidi familiari (tagesmutter):  
lavoro, autoimprenditorialità, servizi alle famiglie**

## Corsi di formazione sull'uso del cronotachigrafo (digitale ed analogico) ed i tempi di guida e di riposo (4 ore)

Le disposizioni che hanno introdotto il cronotachigrafo digitale e modificato la disciplina sui tempi di guida e di riposo del personale viaggiante non sempre sono state applicate correttamente dagli addetti ai lavori.

Per una migliore comprensione della problematica e per evitare le pesanti sanzioni che sempre più spesso vengono comminate dagli organi di polizia, abbiamo organizzato alcuni incontri formativi, con le seguenti modalità:

### ■ Finalità

Formazione del personale viaggiante sulla corretta applicazione del regolamento comunitario n. 561/2006 CE che ha introdotto il cronotachigrafo digitale e modificato la normativa sui tempi di guida e di riposo.

### ■ Destinatari

Autisti di autocarri di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate ed autobus.

### ■ Struttura del corso e sede

Il corso si svolgerà ad Udine ed è strutturato in due moduli di due ore ciascuno: il primo sul cronotachigrafo digitale ed il secondo sui tempi di guida e di riposo.

### ■ Docenti coinvolti

Esperti del settore.

### ■ Modalità di iscrizione

Per iscriversi al corso è necessario compilare l'apposita scheda di adesione scaricabile dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) ed inviarla alla Confartigianato Servizi Srl, secondo le modalità indicate nella scheda stessa. **Quota di iscrizione** € 75 + IVA. (sconto 10% per almeno due iscritti, sconto 20% per almeno 3 iscritti, con emissione di unica fattura). Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato prima dell'inizio del corso in contanti, assegno o bonifico bancario (Friuladria Credit Agricole IT05Q0533612304000035349486 – causale "Partecipazione corso cronotachigrafo").

### ■ Certificazione

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

### ■ Date di svolgimento

Nelle giornate di sabato a partire dal mese di dicembre, con calendario da definire in base al numero dei partecipanti (min 10 - max 20 persone).

Per eventuali informazioni contattare il sig. Alberto Bianchi, tel. 0432 516611 e-mail [abianchi@uaf.it](mailto:abianchi@uaf.it)

UDINE

## Seminario di approfondimento

### Il contratto di trasporto, la compilazione della scheda di trasporto e l'indicazione del prezzo del carburante in fattura (5 ore)

La riforma dell'autotrasporto ha sostanzialmente modificato il quadro normativo esistente, introducendo responsabilità ed adempimenti sia a carico del vettore che del committente.

Per un esame approfondito della normativa e dei suoi aspetti più controversi, quali l'indicazione del prezzo del carburante in fattura, il contratto e la scheda di trasporto e la tariffa di sicurezza, abbiamo organizzato alcuni incontri formativi, con le seguenti modalità:

#### ■ Finalità

Conoscenza della legge di riforma dell'autotrasporto e degli aspetti giuridico amministrativi legati alla forma scritta del contratto, all'indicazione del prezzo del carburante in fattura ed alla scheda di trasporto.

#### ■ Destinatari

Personale amministrativo, commerciale, ufficio traffico delle imprese di autotrasporto.

#### ■ Struttura del corso e sede

Il corso si svolgerà ad Udine ed è strutturato in due moduli di due ore e mezza ciascuno.

#### ■ Docenti coinvolti

Esperti del settore.

#### ■ Modalità di iscrizione

Per iscriversi al corso è necessario compilare l'apposita scheda di adesione scaricabile dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) ed inviarla alla Confartigianato Servizi Srl, secondo le modalità indicate nella scheda stessa.

#### ■ Quota di iscrizione

€ 90 + IVA (sconto 10% per almeno due iscritti, sconto 20% per almeno 3 iscritti, con emissione di unica fattura). Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato prima dell'inizio del corso in contanti, assegno o bonifico bancario (Friuladria Credit Agricole IT05Q0533612304000035349486 – causale "Partecipazione corso riforma autotrasporto").

#### ■ Certificazione

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

#### ■ Date di svolgimento

Calendario da definire in base al numero dei partecipanti (min 10 - max 20 persone). Le lezioni saranno tenute a Udine, in orario serale.

Per eventuali informazioni contattare il sig. Alberto Bianchi, tel. 0432 516611 e-mail [abianchi@uaf.it](mailto:abianchi@uaf.it)

## Corso per diventare autotrasportatori

Sono aperte le iscrizioni al corso per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci, che inizierà il prossimo mese di gennaio, a Udine.

Le lezioni, della durata complessiva di centocinquanta ore, verranno svolte da docenti particolarmente qualificati e selezionati, in orario serale, dalle ore 19,30 alle ore 22,30, dal lunedì al giovedì. La frequenza è obbligatoria.

Le materie oggetto del programma del corso sono:

- diritto;
- gestione commerciale e finanziaria dell'impresa;
- accesso al mercato;
- sicurezza stradale;

- gestione tecnica;
- trasporto internazionale.

Possono iscriversi le persone maggiorenni che hanno assolto l'obbligo scolastico.

Ai candidati, che avranno frequentato almeno l'ottanta per cento del monte ore totale, verrà rilasciato un attestato di frequenza che consentirà di accedere agli esami per l'ottenimento del requisito della capacità professionale.

Gli interessati possono prendere contatti, per l'eventuale iscrizione o per maggiori informazioni, con il sig. Bianchi, telefonando al numero 0432-516611.

## IMPRESADIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine è in onda su

#### Telefriuli

tutti i LUNEDÌ alle 21.00  
ed in replica il mercoledì  
alle 23.00 circa

#### Telenordest Free

il martedì alle 19.00  
ed in replica  
il giovedì alle 23.00 circa

#### VideoTeleCarnia

il mercoledì alle 20.35  
ed in replica  
il sabato alle 21.00

#### Radio Spazio 103

ogni martedì alle 13.30